



**Fondazione Serenità - onlus**  
Sede: Piazza Vittorio Veneto – Palazzo Giliberti  
P. IVA C.F. 01 657 130 769

Numero **43** del Registro

Data **10 /05/2012**

## **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

### ESTRATTO DEL VERBALE

L'anno duemiladodici il giorno 10 del mese di maggio alle ore 20,55, presso la casa comunale di Moliterno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Serenità Onlus per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Progetto integrato Terza Età - Ordinanza T.A.R. n. 73/2012 - Valutazione e decisioni consequenziali.
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Signori:

<b>N°</b>	<b>componenti</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Presidente <i>Giuseppe M. Lapenta</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Membro <i>Giuseppe Tancredi</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Membro <i>Giuseppe Spina</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Membro <i>Agostino Dipierri</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Membro <i>Serafina Lapenta</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Membro <i>Nicola Solimando</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Membro <i>Maria Scannone</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' presente, inoltre, su invito del Presidente, l'avv. Emanuele D'Amico difensore della Fondazione.

Il Presidente Verificata la validità del Consiglio ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Fondazione apre la seduta, ringrazia per la partecipazione l'avv. D'Amico ed invita il consigliere Giuseppe Spina a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente, Lapenta Giuseppe, riferisce innanzi tutto che il vicepresidente Tancredi gli ha appena comunicato, telefonicamente, l'impossibilità a partecipare al presente consiglio ma di volerne essere successivamente ragguagliato.

Si passa al 1° punto all' o.d.g. : Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente da lettura del verbale dell'27/03/2012 che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti e sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario.

Il Presidente passa a trattare il 2° punto all'o.d.g. : Progetto integrato Terza Età - Ordinanza T.A.R. n.00073/2012 - Valutazione e decisioni consequenziali.

Il Presidente viste le risultanze del ricorso al T.A.R. sfociato nella sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati, chiede all'Avv. D'Amico di relazionare in merito a tale ordinanza.

L'avv. Emanuele D'Amico ribadisce la valenza dell'ordinanza citata con la quale il T.A.R. di Basilicata che, seppur in una fase cautelare e con un provvedimento sintetico, ha ravvisato numerose illegittimità nel procedimento e nei provvedimenti impugnati dalla Fondazione con particolare riferimento al procedimento per l'acquisto dell'Hotel Minerva ed ai procedimenti in essere per l'ottenimento di finanziamenti pubblici.

L'avv. Emanuele D'Amico, non essendovi contraddittorio, conclude che la sospensione cautelare dell'efficacia degli atti impugnati non è un atto dovuto da parte del T.A.R., ma viene concesso solo nelle ricorrenze di due presupposti:

*a. la ravvisata illegittimità dei provvedimenti stessi.*

*b. il pericolo grave che dagli stessi può discendere, nella fattispecie indicato nella perdita e/o dissipazione dei finanziamenti pubblici.*

Il Presidente prende la parola e dopo ampia ed esauriente discussione tra i presenti, in assenza di contraddittorio della parte pubblica, non può che confermare la determinazione a proseguire con massima fermezza nell'azione intrapresa.

La consigliera Scannone Maria, solleva il problema relativo allo stato di abbandono dell'ex ITCG, problema connesso al II punto all'o.d.g. Ricorda infatti che la Fondazione ha l'onere della manutenzione ordinaria ed il Comune di quella straordinaria, ma nella situazione che si è venuta a determinare, di massima incertezza sulla sorte dell'immobile, vista anche la nota dell'ufficio tecnico comunale, né la Fondazione può fare la manutenzione ordinaria, né il Comune si cura di quella straordinaria, ma entrambi sono responsabili sia nei confronti dei terzi che della stessa Provincia. Provincia, che invano ha chiesto spiegazioni al Comune di Moliterno. E' ovvio che solo nel momento in cui il Comune si decidesse a realizzare il Centro Servizi Anziani automaticamente si potrebbe assolvere agli obblighi innanzi citati.

Si passa al 3° punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il consigliere Giuseppe Spina chiede di poter intervenire e solleva una questione in merito all'opportunità che il consigliere Solimando rassegni spontanee dimissioni in quanto, seppur non formalmente costituitosi in giudizio contro la fondazione, in altro giudizio trattato congiuntamente innanzi al T.A.R., si è costituito per il Comune sostenendo posizioni opposte e contrarie a quelle della Fondazione medesima.

Inoltre, vista la situazione di sostanziale stallo nelle attività della Fondazione, oltre quelle di solidarietà sociale avviate con l'ultimo bando e considerata la particolare situazione creatasi con il co-fondatore-Comune di Moliterno in merito alla vicenda ex ITGC e alla contestuale inerzia a rendere disponibili immobili comunali o anche porzioni dello stesso ITGC congruenti con le finalità e le disponibilità della fondazione, il consigliere Spina propone di individuare uno o più appartamenti e/o locali idonei da utilizzare come sede della Fondazione e per avviare alcuni dei servizi di assistenza pensati ma mai resi operativi dalla Fondazione sul modello degli "alloggi protetti" integrato con le iniziative di ADI. La proposta è approvata

all'unanimità dei presenti che si rendono disponibili nella ricerca dei possibili immobili idonei allo scopo per poi successivamente valutarne l'acquisizione in affitto o acquisto.

Il Presidente, a chiusura del CdA, si dice dispiaciuto dei toni e dei contenuti delle note riconducibili al Comune di Moliterno apparse su FB e sulla stampa , circa "strumentalizzazioni, interessi privati" dei membri della Fondazione sottesi al ricorso innanzi al T.A.R. e dichiara di voler chiedere spiegazioni in merito al Sindaco.

L'eventuale perdurare di tali affermazioni non lascerebbero allo scrivente altra possibilità che avviare iniziative a difesa dell'onorabilità della Fondazione e dei suoi membri.

La seduta alle ore 21,50 viene chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL SEGRETARIO:*

*Giuseppe Spina*

*IL PRESIDENTE:*

*Giuseppe Lapenta*